

Immobili. Stato e Comuni

Sa.Fo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Federalismo demaniale, si riaprono le domande

Il Demanio accelera sul federalismo immobiliare e stipula convenzioni a raffica per le valorizzazioni. Il 9 il direttore dell'Agenzia, Roberto Reggi, firmerà a Piacenza, quattro importanti accordi di valorizzazione con i sindaci dei Comuni di Torino, Padova, Trieste e Piacenza, mentre ad Albenga sono stati "scambiati" una vecchia caserma e altri immobili con una sede della Polstrada, che consente così il risparmio di una locazione passiva da 150mila euro all'anno. «Si avvierà così - dice l'Agenzia - un virtuoso processo di valorizzazione e rifunzionalizzazione di immobili pubblici strategici per le città». Alla firma sarà presente anche il sottosegretario di Stato, Gioacchino Alfano, in rappresentanza del ministero della Difesa, protagonista attivo di questi processi di rigenerazione e riqualificazione urbana.

Ma le novità annunciate dal Demanio riguardano anche il federalismo: anzitutto è stato annunciato il riesame di una serie di domande di passaggio gratuito ai comuni di immobili dello Stato, domande che erano state respinte ma che ora potrebbero essere accolte perché può essere cambiata la situazione, come accade, per esempio, quando la Difesa ha ultimato l'abbandono dell'immobile.

Poi il direttore ha chiesto che intervenga una modifica normativa per consentire la riapertura termini per chiedere altri trasferimenti. Ed è stata robustamente incrementata la percentuale degli immobili effettivamente già trasferiti, che ora è al 30% e, dicono al Demanio, dovrebbe marciare al ritmo di 10-15 immobili alla settimana. Per poi accelerare ulteriormente nei prossimi mesi.

